



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 12 del 07/02/2022

Oggetto: PRESA ATTO DELLA PROPOSTA DELLA SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE PER UN PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO - PRIVATO (PSPP) FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E SUCCESSIVA ATTUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL BORGO DI PROCENO CHE VEDA COME FOCUS PRINCIPALE LA CREAZIONE DI UN POLO DI FORMAZIONE PRESSO IL PALAZZO GUIDO ASCANIO SFORZA.-

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di febbraio alle ore 17.00 in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Assessore	s	
Pifferi Alessandro	Assessore	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che in data 07.02.2022 con pec prot.n.508, la Società Cooperativa Culture con sede legale in Venezia Mestre, Corso del Popolo n.40 P.IVA 03174750277 ha presentato una proposta, ai sensi di quanto previsto nell'art. 151, c.3 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., di Partenariato Speciale Pubblico – Privato finalizzato alla definizione del progetto da presentare in risposta all'Avviso Pubblico emanato dal MIC in data 20 dicembre 2021 relativo alla “Presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, nonché all'attuazione delle attività proposte qualora il progetto sia ritenuto finanziabile;

Dato atto che:

- il soggetto proponente, la Società Cooperativa Culture, ha esperienza consolidata, a livello nazionale, nella gestione di siti culturali oltre che in progetti di valorizzazione e accrescimento economico e sociale dei territori a partire da una matrice di sviluppo culturale;
- la Società Cooperativa Culture è già operante nel territorio provinciale occupandosi della valorizzazione, promozione e sviluppo territoriale sia sotto l'aspetto turistico sia culturale e sia sociale;
- l'Avviso Pubblico pubblicato dal MIC in data 20 dicembre 2021 relativo alla “Presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” relativamente alla Linea di intervento B dell'Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi storici”, è finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura, le cui risorse sono complessivamente pari a 580 milioni di euro, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MIC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati;
- la prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MIC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;

-le risorse assegnate alla Regione Lazio per la Linea B, al netto della quota di risorse destinate al sostegno alle imprese, sono pari a € 35.689.397,47;

-la finalità dell'Avviso MIC è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti, e che pertanto è stata riservata, così da massimizzare il numero di Comuni cui destinare i finanziamenti disponibili, almeno una quota del 10% delle risorse ai Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati in forma aggregata, sempreché superino la soglia minima di valutazione di merito prevista dall'Avviso;

-nella selezione dei progetti finanziabili, l'Avviso pone particolare attenzione al "grado di coinvolgimento delle comunità locali e altri stakeholder nel Progetto", assegnando ben 9 punti complessivi laddove esistano accordi di collaborazione pubblico-privato già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto, nonché 3 punti laddove esistano impegni giuridicamente vincolanti per la sottoscrizione di partenariati pubblico-privati;

-l'avviso prevede altresì che l'attuazione del Progetto possa essere svolta in via diretta dallo stesso soggetto proponente o in alternativa, in via indiretta, da soggetti privati, selezionati in conformità della normativa vigente, attraverso accordi di cooperazione in partenariato speciale pubblico-privato;

-per la costituzione di partenariati speciali pubblico-privati soccorre l'art. 151, comma 3 del d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), il quale prevede espressamente che gli stessi possono essere stipulati tra soggetti pubblici e privati, previa selezione del privato mediante procedure semplificate analoghe o ulteriori rispetto a quella descritta all'art. 19 dello stesso codice, per assicurare la fruizione del patrimonio culturale e volte a consentire, tra le altre, il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali in ottica di creare sviluppo locale sostenibile;

-la proposta della Società Cooperativa Culture identifica il borgo di Proceno e il suo Palazzo Sforza quale hub territoriale in grado di aggregare e mettere a sistema le diverse risorse culturali, materiali e immateriali, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio che non solo si potranno configurare come elemento elettrificatore delle economie territoriali in chiave turistica, ma anche quale centro di formazione e specializzazione per le giovani generazioni territoriali, permettendo così di arginare o annientare il problema dello spopolamento giovanile del Borgo;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2010;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intendono approvate;
2. Prendere atto della Proposta della Società Cooperativa Culture di Partenariato Speciale Pubblico – Privato (PSPP), la quale è meritevole di interesse;
3. Dare adeguata evidenza pubblica dell'avvenuto ricevimento di detta proposta e della presente deliberazione nelle forme stabilite dal D.lgs n.50/ attraverso informativa tramite pubblicazione di avviso sull'albo pretorio e sul profilo del Comune per un periodo di trenta giorni solari e continuativi;
4. Specificare nell'avviso che eventuali ulteriori manifestazioni di interesse con proposte integrative, complementari o alternative relative al Bene indicati in premessa ed oggetto della proposta di valorizzazione di dovranno essere presentate, entro e non oltre il termine di pubblicazione dell'Avviso di cui al precedente punto 3 del deliberato, al protocollo del Comune;
5. Di affidare ai competenti uffici comunali l'esecuzione di tutti gli adempimenti e le attività esecutive conseguenti alla presente deliberazione designando altresì il Responsabile Unico del relativo Procedimento il Sindaco nella sua qualifica di responsabile del servizio amministrativo;
6. Di rendere il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **08/02/2022** al **23/02/2022** al n. **70** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 08/02/2022
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/02/2022 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **07/02/2022**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993